

Roma, 9 febbraio 2021

PROPOSTA DEDUCIBILITA' O DETRAIBILITA' DELLE SPESE AI LAVORATORI IN SMART WORKING

Deducibilità totale o parziale secondo **un esempio, indicativo**, che riportiamo:

- spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua e telefono: 20% del consumo totale dell'appartamento, aumentabili fino all'80% se si tratta di appartamento di un solo vano ed accessori;
- spese di cancelleria;
- premi di assicurazione corrisposti per rischi specifici inerenti l'attività;
- corsi di aggiornamento professionale, se non gestiti gratuitamente dalla Pubblica Amministrazione;
- **quota di ammortamento per beni strumentali** (es. computer e stampante) se non concessi in comodato d'uso dall'Amministrazione ai dipendenti nei limiti di costo di euro 516,46, come per i lavoratori autonomi.
- telefoni cellulari (vita media 4 anni): deducibile nella misura del 80% del costo;
- per i buoni pasto sarebbe auspicabile rimborsare il costo fissato per il pasto sostenuto nella misura autorizzata previa presentazione dello scontrino fiscale eliminando la spesa attualmente sostenuta per la stampa degli attuali buoni multicolori.

La presente è base di partenza, integrabile e risponde ai criteri di trasparenza, fattibilità e semplificazione.

Alcune regioni si sono già organizzate, Lazio e Lombardia, emanando una circolare sulla agevolazione fiscale per i lavoratori in smart working.

I lavoratori che risiedono in queste regioni si possono informare delle agevolazioni cui hanno diritto rivolgendosi alle aziende in cui lavorano.

In Lombardia l'iniziativa è finanziata con i fondi del POR FSE 2014/2020 obiettivo 8.6 per un importo annuo di 4 milioni e 500 mila euro.